

Due gattine sono morte avvelenate: «Hanno mangiato cibo particolare»

CITTADELLA

(M.C.) Non è la prima volta che avviene. Venerdì scorso due gattine di 7 e 8 mesi di proprietà di Massimo Giuriato che abita in via Battistei, sono morte a causa di un avvelenamento. Alle 18 Giuriato si è rivolto a Giovanni Tonelotto, responsabile del canile di Piazzola sul Brenta. Accorso sul posto, ha portato le gattine nello studio del veterinario Ugo Agugiario a Carmignano di Brenta. Gli esami hanno accertato che le bestiole avevano ingerito del cibo "particolare". Sono morte poche ore dopo. Giuriato conosce Tonelotto. L'aveva chiamato cinque anni fa a soccorrere

dei gattini che erano stati impalinati. «All'inizio di quest'anno sono accorso a Camposampiero per tentare disperatamente di salvare due cani avvelenati. Chiudo l'anno con un altro fatto di sospetto avvelenamento. In mezzo, naturalmente, tanti altri episodi - indica Tonelotto - Le



creature saranno inviate tramite il Servizio veterinario dell'Ulss all'Istituto Zooprofilattico di Legnaro per gli accertamenti specifici e l'eventuale denuncia. Avviseremo sindaco e forze dell'ordine della potenziale presenza di veleno, si parlerà con i vicini per capire, se possibile, che cosa è accaduto e con l'aiuto di altre associazioni verrà attivata una taglia di 500 euro per chi dovesse dare serie informazioni sul fattaccio (info: 338.4981981)».

Giuriato: «Ho ancora negli occhi l'arrivo delle mie gattine barcollanti. Mi domando chi può aver avuto il coraggio di avvelenare due esseri innocenti di pochi mesi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



075970